

# Master Privato

## Chirurgia Veterinaria Mininvasiva degli Animali di Piccola Taglia





## Master Privato Chirurgia Veterinaria Mininvasiva degli Animali di Piccola Taglia

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/veterinaria/master/master-chirurgia-veterinaria-mininvasiva-animali-piccola-taglia](http://www.techitute.com/it/veterinaria/master/master-chirurgia-veterinaria-mininvasiva-animali-piccola-taglia)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Competenze

---

*pag. 16*

04

Direzione del corso

---

*pag. 20*

05

Struttura e contenuti

---

*pag. 28*

06

Metodologia

---

*pag. 38*

07

Titolo

---

*pag. 46*

# 01

# Presentazione

Grazie all'incorporazione di nuove scoperte scientifiche, la chirurgia veterinaria è soggetta a continui sviluppi che obbligano i medici a mantenersi costantemente aggiornati. Soprattutto nell'ambito delle tecniche mininvasive che, grazie alle nuove tecnologie, vengono costantemente aggiornate. Questo programma mette a disposizione del veterinario i più recenti progressi riguardo a tecniche come la Laparoscopia, la Toracosopia e l'Endoscopia. Il tutto condensato in uno studio intensivo, 100% online.





“

*Approfondirai l'anatomia applicata alle tecniche mininvasive e alle malattie gastrointestinali, urinarie e del sistema riproduttivo maschile e femminile”*

Le Tecniche Mininvasive per la Diagnosi e il Trattamento di varie malattie nella medicina veterinaria degli animali di piccola taglia sono nate 20 anni fa e hanno avuto un boom esponenziale nell'ultimo decennio.

Questo boom, che va di pari passo con l'ascesa della medicina umana in questo campo, è dovuto a diversi fattori: lo sviluppo tecnico, apparecchiature e strumenti che offrono sempre più immagini di qualità superiore e sono più accessibili, lo sviluppo di tecniche diagnostiche e terapeutiche specifiche in questo campo, nonché i professionisti, sempre più preparati, che includono, preferibilmente, l'approccio con queste tecniche mininvasive nella maggior parte della loro attività clinica; così come proprietari sempre più preoccupati per la salute dei loro animali domestici che richiedono servizi clinici più specializzati, diagnosi cliniche più accurate e trattamenti meno invasivi che si traducono in meno dolore e degenze ospedaliere per i loro animali.

Il Master Privato in Chirurgia Veterinaria Mininvasiva degli Animali di Piccola Taglia fornisce una specializzazione aggiornata, pertinente e pratica alle differenti patologie alle quali queste tecniche possono essere applicate. Vengono illustrati gli aspetti dell'approccio/gestione e le tecniche più innovative nel campo delle tecniche mininvasive nella medicina e chirurgia veterinaria degli animali di piccola taglia.

Questo programma intensivo vuole essere una raccolta delle diverse tecniche diagnostiche e terapeutiche mininvasive che possono essere eseguite nella clinica degli animali di piccola taglia. È guidato dai criteri degli autori, senza dimenticare l'evidenza scientifica e gli aggiornamenti più rilevanti in questo campo. Tutti i capitoli sono accompagnati da un'abbondante iconografia, con foto e video degli autori, che hanno lo scopo di illustrare in modo molto pratico e rigoroso come trattare le diverse patologie che richiedono interventi chirurgici nella clinica degli animali di piccola taglia.

Questo **Master Privato in Chirurgia Veterinaria Mininvasiva degli Animali di Piccola Taglia** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ♦ Lo sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Chirurgia Veterinaria Mininvasiva degli Animali di Piccola Taglia
- ♦ I contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici in base ai quali sono stati concepiti forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Le novità sulla Chirurgia Veterinaria Mininvasiva degli Animali di Piccola Taglia
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Speciale enfasi sulle metodologie innovative in Chirurgia Veterinaria Mininvasiva degli Animali di Piccola Taglia
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



*Non perdere l'occasione di frequentare con noi questo Master Privato in Chirurgia Veterinaria Mininvasiva degli Animali di Piccola Taglia. Si tratta dell'opportunità perfetta per avanzare nella tua carriera"*

“

*Questo Master Privato può essere il miglior investimento che tu possa fare nella scelta di un programma di aggiornamento per rinnovare le tue conoscenze in Chirurgia Veterinaria Mininvasiva degli Animali di Piccola Taglia”*

Il personale docente del programma comprende rinomati professionisti e riconosciuti specialisti nella Chirurgia Veterinaria Mininvasiva, appartenenti a prestigiose società e università, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il programma accademico. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti in Chirurgia Veterinaria.

*Questa specializzazione dispone del miglior materiale didattico che ti permetterà di studiare in un modo contestuale e faciliterà il tuo apprendimento.*

*Impara a stabilire un protocollo diagnostico e terapeutico per le più comuni malattie dell'apparato respiratorio grazie alle tecniche diagnostiche e terapeutiche mininvasive.*



# 02 Obiettivi

Il Master Privato in Chirurgia Veterinaria Mininvasiva degli Animali di Piccola Taglia è orientato a facilitare le prestazioni dei veterinari grazie agli ultimi progressi e ai trattamenti più innovativi del settore.







“

*Questa è la miglior opzione per conoscere gli ultimi progressi in chirurgia veterinaria mininvasiva”*



## Obiettivi generali

---

- ♦ Analizzare la storia, l'evoluzione e le nuove prospettive delle tecniche mininvasive
- ♦ Determinare in dettaglio le attrezzature e gli strumenti di base e accessori per l'esecuzione della laparoscopia negli animali di piccola taglia
- ♦ Compilare le tecniche necessarie per eseguire una chirurgia laparoscopica
- ♦ Sviluppare un programma di training in chirurgia laparoscopica
- ♦ Analizzare l'importanza dell'ergonomia nella chirurgia laparoscopica
- ♦ Sviluppare l'anatomia applicata alle tecniche mininvasive e alle malattie dell'apparato gastrointestinale, dell'apparato urinario e dell'apparato riproduttivo maschile e femminile
- ♦ Stabilire un protocollo diagnostico, sia clinico che con test complementari, per le malattie dell'apparato gastrointestinale, dell'apparato urinario e dell'apparato riproduttivo maschile e femminile
- ♦ Compilare i diversi approcci terapeutici alle malattie dell'apparato gastrointestinale, dell'apparato urinario e dell'apparato riproduttivo maschile e femminile
- ♦ Analizzare l'appropriatezza delle diverse modalità di terapia, comprese quelle minimamente invasive nelle malattie del sistema gastrointestinale, urinario, riproduttivo maschile e femminile
- ♦ Sviluppare un protocollo diagnostico e terapeutico delle masse spleniche
- ♦ Rivedere e analizzare criticamente le opzioni terapeutiche nello shunt portosistemico extraepatico
- ♦ Sviluppare le principali malattie con risoluzione chirurgica delle vie biliari extraepatiche
- ♦ Stabilire un protocollo diagnostico e terapeutico per le masse surrenali e l'insulinoma canino
- ♦ Descrivere l'anatomia più rilevante delle vie respiratorie e la sua relazione con le tecniche mininvasive
- ♦ Stabilire un protocollo diagnostico e terapeutico per le malattie più comuni dell'apparato respiratorio che preveda tecniche diagnostiche e terapeutiche mininvasive
- ♦ Fornire allo studente le conoscenze anatomiche più rilevanti per l'esecuzione di tecniche chirurgiche sul torace
- ♦ Stabilire un protocollo diagnostico e terapeutico per le patologie più frequenti che si manifestano nella cavità toracica, così come per le ernie inguinali e perineali
- ♦ Integrare le conoscenze che consentiranno allo studente di acquisire sicurezza e fiducia nei diversi interventi descritti
- ♦ Valutare le diverse modalità terapeutiche disponibili per la risoluzione delle patologie chirurgiche della cavità toracica, così come le ernie inguinali e perineali
- ♦ Valutare le complicazioni più frequenti e acquisire le conoscenze per poterle risolvere con la massima garanzia
- ♦ Identificare le principali differenze nella tecnica anestetica della laparoscopia e della toracosopia
- ♦ Fornire allo studente una descrizione dettagliata delle tecniche mininvasive nelle malattie dell'apparato riproduttivo, endocrino, della chirurgia splenica e vascolare extraepatica
- ♦ Approfondire le indicazioni delle tecniche mininvasive rispetto alle tecniche standard nelle malattie dell'apparato riproduttivo, endocrino, della chirurgia splenica e vascolare extraepatica
- ♦ Approfondire i vantaggi e gli svantaggi dell'applicazione di tecniche mininvasive in alcune patologie dell'apparato riproduttivo, dell'apparato endocrino e della chirurgia splenica
- ♦ Analizzare i vantaggi terapeutici delle nuove modalità minimamente invasive nel trattamento dello shunt portosistemico extraepatico
- ♦ Integrare le conoscenze acquisite in queste nuove modalità terapeutiche per ottenere una visione globale delle malattie dell'apparato riproduttivo, endocrino, della chirurgia splenica e vascolare extraepatica
- ♦ Fornire al Veterinario Clinico le conoscenze necessarie per eseguire le tecniche laparoscopiche dell'apparato urinario e dell'apparato digerente
- ♦ Esaminare in profondità il posizionamento dei port, il posizionamento del paziente nelle tecniche laparoscopiche dell'apparato urinario e dell'apparato digerente

- ♦ Integrare le conoscenze dello studente per consentirgli di acquisire sicurezza e fiducia negli interventi laparoscopici dell'apparato urinario e dell'apparato digerente
- ♦ Esaminare i vantaggi e gli svantaggi delle tecniche mininvasive nell'apparato urinario e nell'apparato digerente rispetto alle tecniche convenzionali
- ♦ Fornire le conoscenze chirurgiche generali necessarie per minimizzare le complicazioni perichirurgiche nella chirurgia laparoscopica dell'apparato urinario e dell'apparato digerente
- ♦ Analizzare le indicazioni e la selezione dei pazienti per la colecistectomia laparoscopica
- ♦ Integrare le conoscenze acquisite per decidere il trattamento terapeutico ottimale per la risoluzione dell'ernia inguinale e perineale
- ♦ Sviluppare le tecniche di approccio toracoscopico e le principali complicanze che possono verificarsi
- ♦ Descrivere le tecniche più comuni di chirurgia toracoscopica
- ♦ Integrare le conoscenze dell'allievo che gli permetteranno di acquisire sicurezza e fiducia negli interventi sviluppati in questo modulo
- ♦ Fornire allo studente una solida base per l'esecuzione sicura dell'endoscopia digestiva
- ♦ Valutare le indicazioni, i vantaggi, gli svantaggi e le complicanze più frequenti dell'endoscopia digestiva
- ♦ Raccogliere e sviluppare le tecniche di endoscopia digestiva superiore e inferiore
- ♦ Sviluppare un piano di trattamento per diverse malattie digestive che possono essere risolte con l'endoscopia
- ♦ Analizzare l'uso dell'endoscopia per l'impianto di sonde gastriche
- ♦ Fornire allo studente una solida base per l'esecuzione sicura dell'endoscopia respiratoria
- ♦ Valutare le indicazioni, i vantaggi, gli svantaggi e le complicanze più frequenti dell'endoscopia respiratoria
- ♦ Raccogliere e sviluppare le tecniche di endoscopia respiratoria
- ♦ Sviluppare un piano di trattamento per diverse malattie respiratorie che possono essere risolte con l'endoscopia
- ♦ Analizzare l'uso dell'endoscopia per il trattamento del collasso tracheale e bronchiale e della stenosi tracheale
- ♦ Fornire allo studente una solida base per l'esecuzione sicura di tecniche mininvasive nelle procedure urogenitali
- ♦ Valutare le indicazioni, i vantaggi, gli svantaggi e le complicanze comuni delle procedure endourologiche
- ♦ Determinare le attrezzature necessarie e gli strumenti specifici per l'esecuzione di procedure endourologiche e del sistema riproduttivo femminile
- ♦ Raccogliere e sviluppare tecniche di endoscopia urogenitale
- ♦ Sviluppare le più recenti procedure endourologiche eseguite nella medicina veterinaria degli animali di piccola taglia
- ♦ Analizzare l'uso dell'endoscopia nell'esecuzione dell'inseminazione transcervicale



## Obiettivi specifici

---

### Modulo 1. Principi di base della laparoscopia

- ♦ Analizzare la storia e l'evoluzione delle tecniche mininvasive
- ♦ Stabilire le attrezzature e gli strumenti di base per eseguire la laparoscopia
- ♦ Determinare le attrezzature complementari, come le unità elettrochirurgiche, in modo da eseguire una laparoscopia
- ♦ Sviluppare un programma di formazione per l'acquisizione di competenze in chirurgia laparoscopica
- ♦ Valutare le diverse tecniche disponibili per eseguire un approccio laparoscopico
- ♦ Compilare le diverse complicazioni che possono verificarsi nella tecnica laparoscopica
- ♦ Analizzare le nuove prospettive della chirurgia laparoscopica, come la laparoscopia ad incisione singola e NOTES

### Modulo 2. Malattie del sistema urinario, riproduttivo e digestivo

- ♦ Analizzare in dettaglio l'anatomia e la fisiologia del sistema riproduttivo maschile e femminile
- ♦ Stabilire un protocollo diagnostico per le più comuni malattie del sistema riproduttivo maschile e femminile
- ♦ Compilare i diversi approcci terapeutici esistenti per risolvere le patologie più comuni del sistema riproduttivo maschile e femminile, sia tradizionali che mininvasivi
- ♦ Descrivere l'anatomia dell'apparato urinario: reni, ureteri, vescica, uretra
- ♦ Sviluppare un protocollo diagnostico per le malattie più comuni dell'apparato urinario
- ♦ Compilare le diverse modalità terapeutiche disponibili per la gestione delle più comuni malattie dell'apparato urinario
- ♦ Descrivere l'anatomia dello stomaco, dell'intestino, del fegato e della milza
- ♦ Stabilire un protocollo terapeutico per le malattie dell'apparato digerente e del fegato negli animali di piccola taglia
- ♦ Analizzare le diverse opzioni terapeutiche esistenti per la risoluzione delle malattie dell'apparato digerente ed epatiche





### **Modulo 3. Malattie spleniche, extraepatiche, endocrine e delle vie respiratorie superiori**

- ◆ Proporre un piano diagnostico e terapeutico per le masse spleniche, con particolare attenzione dell'emangiosarcoma
- ◆ Analizzare la malattia da shunt portosistemico extraepatico, passando in rassegna le controversie sollevate dalla letteratura più aggiornata
- ◆ Descrivere il protocollo diagnostico delle principali patologie che richiedono la colecistectomia per la loro risoluzione
- ◆ Sviluppare le tecniche e i piani terapeutici più appropriati per la risoluzione delle malattie più frequenti che colpiscono la ghiandola surrenale, come i tumori del surrene
- ◆ Sviluppare le tecniche e i piani terapeutici più appropriati per la risoluzione delle malattie più frequenti che colpiscono il pancreas endocrino, come i tumori del pancreas e in particolare l'insulinoma.
- ◆ Descrivere in dettaglio l'anatomia della cavità nasale, della laringe, della trachea e dei polmoni
- ◆ Stabilire un protocollo diagnostico e terapeutico per la sindrome brachicefalica, la paralisi laringea, i tumori nasali, l'aspergillosi nasale e la stenosi nasofaringea

#### **Modulo 4. Malattie della cavità toracica. Ernia inguinale e perineale. Anestesia in laparoscopia e toracosopia**

- ♦ Introdurre l'anatomia clinicamente rilevante della cavità toracica
- ♦ Stabilire un protocollo diagnostico e un trattamento medico e chirurgico nella malattia da collasso tracheale
- ♦ Fornire le linee guida per la diagnosi e la risoluzione del versamento pleurico
- ♦ Analizzare le cause più frequenti di versamento pericardico e la sua relazione con i tumori cardiaci
- ♦ Fornire un protocollo diagnostico e terapeutico nella malattia della persistenza del quarto arco aortico
- ♦ Sviluppare la diagnosi, le terapie chirurgiche e la prognosi del cancro al polmone canino
- ♦ Valutare le diverse eziologie, i protocolli diagnostici, il trattamento e l'evoluzione delle masse toraciche negli animali di piccola taglia
- ♦ Analizzare le principali implicazioni e complicazioni che possono verificarsi nell'anestesia laparoscopica o toracosopica

#### **Modulo 5. Tecniche laparoscopiche del sistema riproduttivo, endocrino, splenico e tecniche di shunt portosistemico**

- ♦ Sviluppare tecniche mininvasive per l'apparato riproduttivo femminile, come le tecniche di sterilizzazione, il trattamento dei residui ovarici e l'escissione dei tumori ovarici
- ♦ Analizzare le tecniche e le indicazioni per l'inseminazione mininvasiva
- ♦ Determinare la tecnica laparoscopica per la risoluzione del criptorchidismo addominale
- ♦ Descrivere la tecnica e la selezione dei pazienti nella surrenalectomia laparoscopica
- ♦ Presentare le tecniche laparoscopiche per la biopsia pancreatica e la pancreatectomia
- ♦ Analizzare le tecniche mininvasive nell'attenuazione dello shunt portosistemico
- ♦ Affrontare la tecnica e la selezione dei pazienti nella chirurgia laparoscopica per la biopsia splenica e la splenectomia

#### **Modulo 6. Tecniche laparoscopiche del sistema urinario e digerente**

- ♦ Sviluppare tecniche minimamente invasive per l'esecuzione della cistoscopia assistita da laparoscopia
- ♦ Analizzare le tecniche laparoscopiche e le indicazioni per la biopsia renale.
- ♦ Esaminare le tecniche laparoscopiche di ureteronefrectomia e omentalizzazione delle cisti renali
- ♦ Descrivere le tecniche laparoscopiche avanzate dell'apparato urinario, come l'ureterotomia, il reimpianto ureterale e il posizionamento di sfinteri vescicali artificiali
- ♦ Presentare le tecniche laparoscopiche, le indicazioni e le complicazioni della biopsia epatica e dell'epatectomia
- ♦ Presentare le tecniche laparoscopiche per l'esecuzione della gastropessi preventiva nel cane
- ♦ Descrivere la tecnica laparoscopica per l'esplorazione dell'apparato digerente e la rimozione di corpi estranei nel cane

#### **Modulo 7. Tecniche laparoscopiche nelle ernie extraepatiche dell'albero biliare, inguinali e perineali. Tecniche toracosopiche. Generale, pericardio, versamento pleurico, anelli vascolari e masse mediastiniche**

- ♦ Sviluppare le tecniche per eseguire la colecistectomia e stabilire un protocollo di selezione dei pazienti
- ♦ Analizzare le tecniche laparoscopiche per la risoluzione dell'ernia inguinale.
- ♦ Esaminare le tecniche mininvasive come parte del trattamento delle ernie perineali
- ♦ Sviluppare le indicazioni, le tecniche di approccio e le complicazioni della toracosopia negli animali di piccola taglia
- ♦ Compilare e descrivere le tecniche toracosopiche per la pericardiectomia nel cane
- ♦ Rivedere le indicazioni per la biopsia polmonare e la lobectomia e sviluppare la tecnica toracosopica per la loro esecuzione
- ♦ Descrivere la tecnica toracosopica per la risoluzione del quarto arco aortico nel cane
- ♦ Esaminare le diverse opzioni chirurgiche, comprese quelle toracosopiche per l'escissione delle masse chirurgiche

### Modulo 8. Endoscopia digestiva. Generalità, tecniche e malattie più frequenti

- ♦ Rivedere la storia e le nuove prospettive dell'endoscopia digestiva degli animali di piccola taglia
- ♦ Redigere le diverse modalità di preparazione del paziente all'endoscopia digestiva
- ♦ Presentare l'attrezzatura necessaria e la strumentazione specifica per l'esecuzione dell'endoscopia digestiva
- ♦ Descrivere il protocollo per la pulizia degli strumenti necessari per l'endoscopia digestiva
- ♦ Specificare le indicazioni e le complicazioni più frequenti dell'endoscopia gastrointestinale.
- ♦ Stabilire un protocollo per l'endoscopia digestiva superiore e inferiore (esofagoscopia, gastroscopia, duodenoscopia, ileoscopia con colonscopia)
- ♦ Analizzare le tecniche endoscopiche per la risoluzione di corpi estranei digestivi, stenosi esofagea, polipectomia
- ♦ Rivedere l'utilità dell'endoscopia per l'implementazione delle sonde gastriche per nutrizione

### Modulo 9. Endoscopia dell'apparato respiratorio. Generalità e tecniche nelle malattie più comuni

- ♦ Rivedere la storia e le nuove prospettive dell'endoscopia respiratoria negli animali di piccola taglia
- ♦ Redigere le diverse modalità di preparazione del paziente per un'endoscopia respiratoria
- ♦ Presentare l'attrezzatura necessaria e la strumentazione specifica per l'esecuzione di un'endoscopia respiratoria
- ♦ Descrivere il protocollo di pulizia degli strumenti necessari per l'endoscopia respiratoria
- ♦ Specificare le indicazioni e le complicazioni più frequenti dell'endoscopia respiratoria.
- ♦ Stabilire un protocollo per l'esame dell'apparato digerente: rinoscopia, laringoscopia, tracheoscopia e broncoscopia
- ♦ Analizzare le tecniche endoscopiche per la gestione dei corpi estranei respiratori e delle stenosi nasoesofagee
- ♦ Rivedere l'utilità dell'endoscopia nella gestione del collasso tracheale e bronchiale e della stenosi tracheale

### Modulo 10. Endoscopia del tratto urogenitale. Generalità e tecniche nelle malattie più comuni

- ♦ Ripercorrere la storia e le nuove prospettive delle procedure endourologiche negli animali di piccola taglia
- ♦ Presentare l'attrezzatura necessaria e la strumentazione specifica per l'esecuzione dell'endoscopia urogenitale
- ♦ Specificare le indicazioni e le complicazioni più frequenti dell'endoscopia urogenitale.
- ♦ Stabilire un protocollo per l'esame dell'apparato urinario e dell'apparato riproduttivo femminile: uretrocistoscopia, vaginoscopia e nefroscopia percutanea
- ♦ Esaminare le più recenti tecniche endourologiche eseguite in medicina veterinaria, come l'UGELAB, la PCCL, litotrissia intracorporea e il posizionamento degli stent ureterali e ureterali.
- ♦ Rivedere l'utilità dell'endoscopia nella gestione del collasso tracheale e bronchiale e della stenosi tracheale



*I veterinari devono continuare a specializzarsi per adattarsi ai nuovi progressi del settore”*

# 03 Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Privato in Chirurgia Veterinaria Mininvasiva degli Animali di Piccola Taglia, il professionista avrà acquisito le competenze necessarie per svolgere una prassi aggiornata di qualità, basata sulla metodologia didattica più innovativa.







“

*Questo programma ti permetterà di acquisire le competenze necessarie per essere più efficace nel tuo lavoro quotidiano”*



## Competenze generali

---

- Impiegare le tecniche necessarie per eseguire interventi di chirurgia laparoscopica
- Sviluppare l'anatomia applicata alle tecniche mininvasive e alle malattie dell'apparato gastrointestinale, dell'apparato urinario e dell'apparato riproduttivo maschile e femminile
- Rivedere e analizzare criticamente le opzioni terapeutiche nello shunt portosistemico extraepatico
- Eseguire tecniche chirurgiche sul torace
- Conoscere in modo approfondito le tecniche mininvasive nelle malattie dell'apparato riproduttivo, dell'apparato endocrino, della chirurgia splenica e vascolare extraepatica
- Eseguire tecniche laparoscopiche dell'apparato urinario e dell'apparato digerente
- Integrare le conoscenze acquisite per decidere il trattamento terapeutico ottimale per la risoluzione dell'ernia inguinale e perineale
- Eseguire in sicurezza l'endoscopia digestiva
- Sapere eseguire in sicurezza l'endoscopia respiratoria
- Eseguire in sicurezza le tecniche mininvasive nelle procedure urogenitali





## Competenze specifiche

---

- ◆ Stabilire le attrezzature e gli strumenti di base per eseguire la laparoscopia
- ◆ Compilare i diversi approcci terapeutici esistenti per risolvere le patologie più comuni del sistema riproduttivo maschile e femminile, sia tradizionali che mininvasivi
- ◆ Descrivere l'anatomia dell'apparato urinario: reni, ureteri, vescica, uretra
- ◆ Sviluppare un protocollo diagnostico per le malattie più comuni dell'apparato urinario
- ◆ Compilare le diverse modalità terapeutiche disponibili per la gestione delle più comuni malattie dell'apparato urinario
- ◆ Analizzare la malattia da shunt portosistemico extraepatico, passando in rassegna le controversie sollevate dalla letteratura più aggiornata
- ◆ Stabilire un protocollo diagnostico e un trattamento medico e chirurgico nella malattia da collasso tracheale
- ◆ Analizzare le tecniche e le indicazioni per l'inseminazione mininvasiva
- ◆ Descrivere le più avanzate tecniche laparoscopiche dell'apparato urinario, come l'ureterotomia, il reimpianto ureterale e il posizionamento di sfinteri vescicali artificiali
- ◆ Sviluppare le tecniche per eseguire la colecistectomia e stabilire un protocollo di selezione dei pazienti
- ◆ Presentare l'attrezzatura necessaria e la strumentazione specifica per l'esecuzione dell'endoscopia digestiva
- ◆ Redigere le diverse modalità di preparazione del paziente per un'endoscopia respiratoria
- ◆ Ripercorrere la storia e le nuove prospettive delle procedure endourologiche negli animali di piccola taglia

04

# Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende i maggiori esperti in Chirurgia Veterinaria Mininvasiva degli Animali di Piccola Taglia, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente. Inoltre, altri esperti di riconosciuto prestigio partecipano alla sua progettazione ed elaborazione completando il programma in modo interdisciplinare.



“

*I principali professionisti del settore ti aiuteranno a specializzarti sugli ultimi progressi in Chirurgia Veterinaria Mininvasiva degli Animali di Piccola Taglia”*

## Direttore ospite internazionale

Il Dottor Matteo Rossanese è un noto chirurgo veterinario che ha ricoperto il ruolo di co-direttore dell'area di chirurgia dei tessuti molli presso il Queen Mother Hospital di Londra, nel Regno Unito. In effetti, la sua carriera si è distinta per la specializzazione in Chirurgia di Animali di Piccola Taglia, un campo in cui ha ottenuto un notevole riconoscimento internazionale. In questo senso, si è concentrata sulla Chirurgia Cardiotonacica e la Chirurgia Minimamente Invasiva, aree in cui ha apportato significativi contributi per avanzare nel trattamento delle condizioni complesse negli animali.

Oltre alla sua carriera accademica e professionale, è stato coinvolto in varie ricerche e pubblicazioni. In questo modo, il suo lavoro si è concentrato sul miglioramento delle tecniche chirurgiche, con un focus sull'innovazione e l'educazione, pubblicando articoli rilevanti che hanno arricchito la conoscenza nel campo della Chirurgia Veterinaria. Uno di questi va sottolineato, intitolato: "Localizzazione con gancio e filo guidato da ultrasuoni per la rimozione chirurgica dei linfonodi inguinali superficiali non palpabili nei cani: uno studio pilota".

Ha anche accumulato una vasta esperienza in diverse istituzioni di spicco. Ha iniziato un progetto di ricerca post-laurea e uno stage in chirurgia e neurochirurgia presso North Downs Specialist Referrals, seguito da uno stage generale presso l'Animal Health Trust. Così, il suo insegnamento è continuato al Small Animal Teaching Hospital, dove ha completato la sua specializzazione in Chirurgia di Animali di Piccola Taglia.

Il dottor Matteo Rossanese è stato riconosciuto a livello internazionale come un professionista di spicco nel suo campo, impegnato nell'eccellenza professionale. Inoltre, la sua capacità di contribuire in modo significativo alla pratica veterinaria lo contraddistingue come uno dei grandi leader in un settore così importante. Non c'è dubbio che questo grande professionista continuerà a affrontare con successo qualsiasi sfida nel suo cammino.



## Dott. Rossanese, Matteo

---

- Co-direttore di Chirurgia dei tessuti molli nel Queen Mother Hospital, Londra, Regno Unito
- Cofondatore di VetSpoke LTD
- Interno Generale presso Animal Health Trust
- Interno Veterinario presso North Downs Specialist Referrals Ltd.
- Chirurgo Veterinario presso Boso Dr. Matteo Ambulatorio Veterinario

“

*Grazie a TECH potrai  
apprendere con i migliori  
professionisti del mondo”*

## Direzione



### Dott. Ortiz Díez, Gustavo

- Capo del Dipartimento dei Piccoli Animali Ospedale Clinico Veterinario Complutense
- Laureato in Veterinaria presso la UCM
- Master in Metodologia della Ricerca in Scienze della Salute presso l'UAB.
- Specialista in traumatologia e chirurgia ortopedica degli animali da compagnia dell'UCM. Laurea in Cardiologia dei Piccoli Animali presso l'UCM.
- Membro del comitato scientifico e attuale presidente del GECIRA (Gruppo di specialità di chirurgia dei tessuti molli dell'AVEPA).
- Professore associato, Dipartimento di Medicina e Chirurgia Animale, Facoltà di Medicina Veterinaria, Università Complutense di Madrid.



### Dott. Casas García, Diego L.

- Specialista Universitario in Endoscopia e Chirurgia Mininvasiva dei Piccoli Animali
- Laureato in Veterinaria presso l'Università de Las Palmas di Gran Canaria (Spagna)
- Dottorato presso l'Università dell'Estremadura (Spagna).
- Certificato in Medicina Interna (GPCertSAM) dalla European School of Veterinary Postgraduate Studies (ESVPS)
- Certificato dall'Università dell'Estremadura e dal Centro di Chirurgia Mininvasiva Jesús Usón (CCMIJU).
- Co-direttore del Centro Veterinario de Mínima Invasión Canarias - CVMIC a Las Palmas de Gran Canaria (Spagna). Responsabile dei suoi servizi di Endoscopia e CMI



## Personale docente

### Dott. Arenillas Baquero, Mario

- ◆ Laureato in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid.
- ◆ Ha ottenuto il Diploma di Studi Superiori nel 2011 ed esporrà la tesi di Dottorato in Medicina Veterinaria nel 2020
- ◆ Professore associato nella rotazione clinica della materia "Anestesiologia" nella Laurea Veterinaria della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università Complutense di Madrid (UCM). Da marzo 2020
- ◆ Insegnare in vari corsi di laurea e post-laurea relativi all'anestesiologia veterinaria, sia a livello universitario che nella pratica clinica.
- ◆ Anestesiologia veterinaria presso lo European College of Veterinary Anaesthesia and Analgesia dell'UCM
- ◆ Attività didattica all'Università insieme all'attività clinica e di ricerca in anestesia, sia all'Università che in ambito clinico
- ◆ È il veterinario designato presso la struttura per animali dell'Ospedale Universitario di Getafe

### Dott.ssa Carrillo Sánchez, Juana Dolores

- ◆ Specialista in Endoscopia e Chirurgia Mininvasiva di piccoli animali
- ◆ Laureata in Veterinaria presso l'Università di Murcia
- ◆ Laureata presso l'Università di Murcia
- ◆ General Practitioner Certificate in Small Animal Surgery
- ◆ Accreditamento nella specialità della chirurgia dei tessuti molli

### Dott. Fuertes Lanzuela, Manuel

- ◆ Veterinario presso la Clinica Veterinaria Valmeda
- ◆ Laureato in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid.
- ◆ Borsa di studio per la Formazione pratica. Specializzando avanzato di chirurgia dei piccoli animali presso l'Ospedale Clinico Veterinario Complutense, Madrid. Sostituzione
- ◆ Veterinario presso la Clinica Veterinaria Los madroños
- ◆ Veterinario presso la Clinica-Ospedale di Piccoli Animali, Companion Care Sprowston Vets4pets, Norwich, Inghilterra

### Dott. Gutiérrez del Sol, Jorge

- ◆ Socio fondatore della società Vetmi, Veterinaria Mininvasiva
- ◆ Studente di dottorato all'Università dell'Estremadura
- ◆ Laureato in Veterinaria presso l'Università di Estremadura
- ◆ Master in Scienza e Tecnologia della Carne presso l'Università dell'Estremadura
- ◆ Master in Etologia Clinica Veterinaria dell'Università di Saragozza
- ◆ Specializzato in chirurgia veterinaria presso l'Università di Barcellona
- ◆ Docente per la società di formazione veterinaria, Vetability, nei corsi di Laparoscopia avanzata e Toracosopia
- ◆ Docente per la società di formazione veterinaria, Vetability, nei corsi di Laparoscopia avanzata e Toracosopia dal 2015

**Dott. Lizasoain Sanz, Guillermo**

- ♦ Veterinario presso l'Ospedale Veterinario La Moraleja del gruppo Peñagrande
- ♦ Laureato in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Membro del Colegio Oficial dei Veterinarios di Madrid
- ♦ Mentor nel Programma Ufficiale di Mentoring della Laurea in Veterinaria Università Complutense di Madrid

**Dott. Martínez Gomáriz, Francisco**

- ♦ Specialista Universitario in Endoscopia e Chirurgia Mininvasiva dei Piccoli Animali
- ♦ Laureato in Veterinaria presso l'Università di Murcia
- ♦ Laureato in Veterinaria presso l'Università di Murcia
- ♦ Laurea Specialistica in Chirurgia e Anestesia dei Piccoli Animali presso l'Università Autonoma di Barcellona
- ♦ Professore Associato del Dipartimento di Anatomia ed Embriologia della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Murcia
- ♦ Socio fondatore della clinica veterinaria Bonafé a La Alberca. Murcia
- ♦ Direttore del Centro Murciano di Endoscopia Veterinaria-CMEV, a La Alberca, Murcia
- ♦ Diploma post-laurea Chirurgia ed Anestesia di animali di piccola taglia.
- ♦ Prof. Associato di Anatomia ed Embriologia Facoltà di Medicina Veterinaria Università di Murcia





**Dott. Pérez Duarte, Francisco Julián**

- ◆ Segretario del gruppo di lavoro Endoscopia dell'AVEPA (GEA)
- ◆ Membro fondatore della Società Iberica Minimamente Invasiva MINIMAL.
- ◆ Ricercatore dell'unità di laparoscopia del Centro di Chirurgia Mininvasiva Jesús Usón (CCMIJU)
- ◆ Collaboratore Docente del Dipartimento di Chirurgia dell'UEX

**Dott.ssa Palacios Quirós, Nadia**

- ◆ Fondatore del Servizio Mobile di Endoscopia Veterinaria
- ◆ Laureata in Medicina Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Medico Specializzando di Piccoli Animali presso l'Ospedale Veterinario dell'UCM (HV-UCM)
- ◆ Fondatrice del Centro Veterinario Retamas (Alcorcón-Madrid)
- ◆ Docente di teoria e pratica presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università Alfonso X El Sabio (UAX), insegnando endoscopia nella materia di Diagnostica per Immagini
- ◆ Ha partecipato a seminari educativi di specializzazione in medicina digestiva, ecografia ed endoscopia presso l'HV-UCM

**Dott. Bobis Villagrà, Diego**

- ◆ Veterinario responsabile del servizio di Chirurgia dei tessuti molli, dell'endoscopia e della chirurgia mininvasiva presso il Centro Veterinario La Salle
- ◆ Laurea Cum Laude presso il dipartimento di Medicina, Chirurgia e Anatomia veterinaria dell'Università di León
- ◆ Master Universitario in Ricerca in Veterinaria e CTA. Università di León
- ◆ Master in Clinica Veterinaria Ospedale Veterinario presso l'Università di León
- ◆ Laureato in veterinaria. Università di León
- ◆ Laurea Specialistica di Chirurgia dei Tessuti Molli di IVET Valencia
- ◆ Laureato in Chirurgia e Anestesia dei Piccoli Animali presso l'Università Autonoma di Barcellona

05

# Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata progettata dai migliori professionisti di chirurgia veterinaria mininvasiva, che hanno alle spalle una vasta esperienza e un riconosciuto prestigio nella professione, sostenuto dal volume di casi esaminati, studiati e diagnosticati, nonché una profonda conoscenza delle nuove tecnologie applicate alla medicina veterinaria.





“

*Questo Master Privato in Chirurgia Veterinaria Mininvasiva degli Animali di Piccola Taglia possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato”*

## Modulo 1. Principi di base della laparoscopia

- 1.1. Storia di chirurgia minimamente invasiva
  - 1.1.1. Storia della laparoscopia e della toracosopia
  - 1.1.2. Vantaggi e svantaggi
  - 1.1.3. Nuove prospettive
- 1.2. Formazione in chirurgia laparoscopica
  - 1.2.1. Programma di formazione in laparoscopia
  - 1.2.2. Sistemi di valutazione delle competenze
- 1.3. Ergonomia nella chirurgia laparoscopica
  - 1.3.1. Posizionamento delle attrezzature in sala operatoria
  - 1.3.2. Postura del corpo del chirurgo
- 1.4. Attrezzature in chirurgia laparoscopica. Torre di laparoscopia
  - 1.4.1. Gonfiatore a gas
  - 1.4.2. Fonte della macchina fotografica
  - 1.4.3. Fonte di luce
- 1.5. Strumenti in chirurgia laparoscopica
  - 1.5.1. Trocari
  - 1.5.2. Strumenti di dissezione, taglio e aspirazione
  - 1.5.3. Strumenti ausiliari
- 1.6. Sistemi di energia
  - 1.6.1. Principi fisici
  - 1.6.2. Tipi di sistema. Monopolare, bipolare, sigillante
- 1.7. Sutura laparoscopica
  - 1.7.1. Sutura extracorporea
  - 1.7.2. Sutura intracorporea
  - 1.7.3. Nuovi sistemi e materiali di sutura
- 1.8. Accesso all'addome e creazione dello pneumoperitoneo
  - 1.8.1. Accesso all'addome
  - 1.8.2. Creazione dello pneumoperitoneo
- 1.9. Complicazioni nella chirurgia laparoscopica
  - 1.9.1. Complicazioni intraoperatorie
  - 1.9.2. Complicazioni post-operatorie
  - 1.9.3. Conversione

- 1.10. Laparoscopia a singola incisione e NOTES
  - 1.10.1. Principi di base del funzionamento e dell'ergonomia
  - 1.10.2. Tecniche chirurgiche laparoscopiche a singola incisione
  - 1.10.3. Tecniche chirurgiche NOTES

## Modulo 2. Malattie del sistema urinario, riproduttivo e digestivo

- 2.1. Anatomia e fisiologia del sistema riproduttivo maschile e femminile
  - 2.1.1. Anatomia del sistema riproduttivo femminile
  - 2.1.2. Anatomia del sistema riproduttivo maschile
  - 2.1.3. Fisiologia della riproduzione
- 2.2. Piometra e piometra del moncone. Tumori ovarici e sindrome del residuo ovarico
  - 2.2.1. Piometra
  - 2.2.2. Piometra del moncone
  - 2.2.3. Sindrome del residuo ovarico
  - 2.2.4. Tumori alle ovaie
- 2.3. Prostata e testicoli: Iperplasia prostatica, cisti prostatiche, prostatiti e ascessi prostatici, neoplasie prostatiche, neoplasie testicolari
  - 2.3.1. Iperplasia prostatica
  - 2.3.2. Rimozione, ascessi, prostatite
  - 2.3.3. Neoplasie prostatiche
  - 2.3.4. Neoplasie testicolari
- 2.4. Anatomia dell'urina
  - 2.4.1. Rene
  - 2.4.2. Uretere
  - 2.4.3. Vescica
  - 2.4.4. Uretra
- 2.5. Calcoli urinari
  - 2.5.1. Diagnosi
  - 2.5.2. Trattamento

- 2.6. Incontinenza urinaria, tumori dell'apparato urinario, ureteri ectopici
  - 2.6.1. Incontinenza urinaria
    - 2.6.1.1. Diagnosi
    - 2.6.1.2. Trattamento
  - 2.6.2. Tumori dell'apparato urinario
    - 2.6.2.1. Diagnosi
    - 2.6.2.2. Trattamento
  - 2.6.3. Ureteri ectopici
    - 2.6.3.1. Diagnosi
    - 2.6.3.2. Trattamento
- 2.7. Anatomia digerente
  - 2.7.1. Stomaco
  - 2.7.2. Intestino
  - 2.7.3. Fegato
  - 2.7.4. Milza
- 2.8. Sindrome da dilatazione-torsione
  - 2.8.1. Diagnosi
  - 2.8.2. Trattamento
- 2.9. Corpi estranei gastrici e intestinali
  - 2.9.1. Diagnosi
  - 2.9.2. Trattamento
- 2.10. Tumori dell'apparato digerente e del fegato
  - 2.10.1. Diagnosi
  - 2.10.2. Trattamento

### Modulo 3. Malattie spleniche, extraepatiche, endocrine e delle vie respiratorie superiori

- 3.1. Masse spleniche
  - 3.1.1. Diagnosi
  - 3.1.2. Trattamento
- 3.2. Shunt portosistemico
  - 3.2.1. Diagnosi
  - 3.2.2. Trattamento
- 3.3. Malattie dell'albero biliare extraepatico
  - 3.3.1. Diagnosi
  - 3.3.2. Trattamento
- 3.4. Anatomia endocrina
  - 3.4.1. Anatomia delle surrenali
  - 3.4.2. Anatomia del pancreas
- 3.5. Adrenali
  - 3.5.1. Masse adrenali
    - 3.5.1.1. Diagnosi
    - 3.5.1.2. Trattamento
- 3.6. Pancreas
  - 3.6.1. Pancreatite
  - 3.6.2. Masse adrenali
- 3.7. Anatomia delle vie respiratorie
  - 3.7.1. Cavità nasali
  - 3.7.2. Cavità nasale
  - 3.7.3. Laringe
  - 3.7.4. Trachea
  - 3.7.5. Polmoni
- 3.8. Paralisi laringea
  - 3.8.1. Diagnosi
  - 3.8.2. Trattamento
- 3.9. Sindrome brachicefalica
  - 3.9.1. Diagnosi
  - 3.9.2. Trattamento
- 3.10. Tumori nasali. Aspergilloso nasale. Stenosi nasofaringea
  - 3.10.1. Diagnosi
  - 3.10.2. Trattamento

#### Modulo 4. Malattie della cavità toracica. Ernia inguinale e perineale. Anestesia in laparoscopia e toroscopia

- 4.1. Collasso tracheale
  - 4.1.1. Diagnosi
  - 4.1.2. Trattamento
- 4.2. Anatomia toracica
  - 4.2.1. Cavità toracica
  - 4.2.2. Pleura
  - 4.2.3. Mediastino
  - 4.2.4. Cuore
  - 4.2.5. Esofago
- 4.3. Versamento pericardico e masse
  - 4.3.1. Diagnosi
  - 4.3.2. Trattamento
- 4.4. Versamento pleurico e chilotorace
  - 4.4.1. Eziologia
  - 4.4.2. Diagnosi
  - 4.4.3. Chilotorace
    - 4.4.3.1. Diagnosi e trattamento
- 4.5. Anomalie vascolari
  - 4.5.1. Quarto arco aortico persistente
    - 4.5.1.1. Diagnosi
    - 4.5.1.2. Trattamento
- 4.6. Patologie polmonari
  - 4.6.1. Tumori polmonari
  - 4.6.2. Corpi estranei
  - 4.6.3. Torsione del lobo polmonare
- 4.7. Masse mediastiniche
  - 4.7.1. Diagnosi e trattamento
- 4.8. Ernia inguinale e perineale
  - 4.8.1. Anatomia
  - 4.8.2. Ernia inguinale
  - 4.8.3. Ernia perineale

- 4.9. Anestesia nella chirurgia laparoscopica
  - 4.9.1. Considerazioni
  - 4.9.2. Complicazioni
- 4.10. Anestesia nella chirurgia toroscopica
  - 4.10.1. Considerazioni
  - 4.10.2. Complicazioni

#### Modulo 5. Tecniche laparoscopiche del sistema riproduttivo, endocrino, splenico e tecniche di shunt portosistemico

- 5.1. Tecniche di sterilizzazione nelle femmine. Ovariectomia
  - 5.1.1. Indicazioni
  - 5.1.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 5.1.3. Tecnica
- 5.2. Tecniche di sterilizzazione nelle femmine. Ovarioisterectomia
  - 5.2.1. Indicazioni
  - 5.2.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 5.2.3. Tecnica
- 5.3. Trattamento laparoscopico dei residui ovarici
  - 5.3.1. Indicazioni
  - 5.3.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 5.3.3. Tecnica
- 5.4. Tecniche di sterilizzazione nei maschi
  - 5.4.1. Indicazioni
  - 5.4.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 5.4.3. Tecnica
- 5.5. Inseminazione intrauterina laparoscopica
  - 5.5.1. Indicazioni
  - 5.5.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 5.5.3. Tecnica
- 5.6. Escissione di tumori ovarici
  - 5.6.1. Indicazioni
  - 5.6.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 5.6.3. Tecnica



- 5.7. Adrenalectomia
  - 5.7.1. Indicazioni
  - 5.7.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 5.7.3. Tecnica
- 5.8. Biopsia pancreatica e pancreatectomia
  - 5.8.1. Indicazioni
  - 5.8.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 5.8.3. Tecnica
- 5.9. Shunt extra-epatico
  - 5.9.1. Indicazioni
  - 5.9.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 5.9.3. Tecnica
- 5.10. Biopsia splenica e splenectomia
  - 5.1.1. Indicazioni
  - 5.1.2. Posizionamento
  - 5.1.3. Tecnica

## Modulo 6. Tecniche laparoscopiche del sistema urinario e digerente

- 6.1. Cistoscopia assistita da laparoscopia
  - 6.1.1. Indicazioni
  - 6.1.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 6.1.3. Tecnica
- 6.2. Biopsia renale
  - 6.2.1. Indicazioni
  - 6.2.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 6.2.3. Tecnica
- 6.3. Ureteronefrectomia
  - 6.3.1. Indicazioni
  - 6.3.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 6.3.3. Tecnica
- 6.4. Omentalizzazione delle cisti renali
  - 6.4.1. Indicazioni
  - 6.4.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 6.4.3. Tecnica

- 6.5. Ureterotomia
  - 6.5.1. Indicazioni
  - 6.5.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 6.5.3. Tecnica
- 6.6. Reimpianto uretrale
  - 6.6.1. Indicazioni
  - 6.6.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 6.6.3. Tecnica
- 6.7. Posizionamento di uno sfintere vescicale artificiale
  - 6.7.1. Indicazioni
  - 6.7.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 6.7.3. Tecnica
- 6.8. Biopsia epatica ed epatectomia
  - 6.8.1. Indicazioni
  - 6.8.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 6.8.3. Tecnica
- 6.9. Gastropexia
  - 6.9.1. Indicazioni
  - 6.9.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 6.9.3. Tecnica
- 6.10. Rimozione di corpi estranei intestinali
  - 6.10.1. Indicazioni
  - 6.10.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 6.10.3. Tecnica

**Modulo 7.** Tecniche laparoscopiche nelle ernie extraepatiche dell'albero biliare, inguinali e perineali. Tecniche toracoscopiche. Generale, pericardio, versamento pleurico, anelli vascolari e masse mediastiniche

- 7.1. Colecistectomia
  - 7.1.1. Indicazioni
  - 7.1.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 7.1.3. Tecnica
- 7.2. Ernie inguinali
  - 7.2.1. Indicazioni
  - 7.2.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 7.2.3. Tecnica
- 7.3. Ernie perineali. Cistopsia e colopessia
  - 7.3.1. Indicazioni
  - 7.3.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 7.3.3. Tecnica
- 7.4. Accesso al torace
  - 7.4.1. Strumentazione specifica
  - 7.4.2. Posizionamento dell'animale
  - 7.4.3. Tecnologia di accesso
- 7.5. Complicazioni in chirurgia toracoscopica
  - 7.5.1. Complicazioni intraoperatorie
  - 7.5.2. Complicazioni post-operatorie
- 7.6. Biopsia polmonare e lobectomia polmonare
  - 7.6.1. Indicazioni
  - 7.6.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 7.6.3. Tecnica
- 7.7. Pericardiectomia
  - 7.7.1. Indicazioni
  - 7.7.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 7.7.3. Tecnica
- 7.8. Trattamento del chilotorace
  - 7.8.1. Indicazioni
  - 7.8.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 7.8.3. Tecnica





- 7.9. Anelli vascolari
  - 7.9.1. Indicazioni
  - 7.9.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 7.9.3. Tecnica
- 7.10. Masse mediastiniche
  - 7.10.1. Indicazioni
  - 7.10.2. Posizionamento e posizionamento dei trocar
  - 7.10.3. Tecnica

## **Modulo 8.** Endoscopia digestiva. Informazioni generali, tecniche e malattie più frequenti

- 8.1. Introduzione
  - 8.1.1. Storia dell'endoscopia digestiva
  - 8.1.2. Preparazione del paziente
  - 8.1.3. Controindicazioni e complicazioni
- 8.2. Attrezzatura e strumentazione
  - 8.2.1. Attrezzatura (flessibile e rigida)
  - 8.2.2. Strumenti accessori (morsetti, cestelli, cappucci, overtube, ecc.)
  - 8.2.3. Pulizia e trattamento delle attrezzature
- 8.3. Esofagoscopia
  - 8.3.1. Indicazioni
  - 8.3.2. Posizionamento
  - 8.3.3. Tecnica
- 8.4. Gastroscopia
  - 8.4.1. Indicazioni
  - 8.4.2. Posizionamento
  - 8.4.3. Tecnica
- 8.5. Duodeno - ileoscopia
  - 8.5.1. Indicazioni
  - 8.5.2. Posizionamento
  - 8.5.3. Tecnica

- 8.6. Colonscopia
  - 8.6.1. Indicazioni
  - 8.6.2. Posizionamento
  - 8.6.3. Tecnica
- 8.7. Gestione endoscopica dei corpi estranei nell'apparato digerente
  - 8.7.1. Indicazioni
  - 8.7.2. Tecnica
  - 8.7.3. Complicazioni e controindicazioni
- 8.8. Stenosi esofagea
  - 8.8.1. Indicazioni
  - 8.8.2. Tecnica
  - 8.8.3. Complicazioni e controindicazioni
- 8.9. Impianto di sonde gastriche di nutrizione
  - 8.9.1. Indicazioni
  - 8.9.2. Tecnica
  - 8.9.3. Complicazioni, controindicazioni
- 8.10. Polipectomia e mucosectomia
  - 8.10.1. Indicazioni
  - 8.10.2. Tecnica
  - 8.10.3. Complicazioni, controindicazioni

## Modulo 9. Endoscopia dell'apparato respiratorio. Generalità e tecniche nelle malattie più comuni

- 9.1. Introduzione
  - 9.1.1. Storia dell'endoscopia respiratoria
  - 9.1.2. Preparazione del paziente
  - 9.1.3. Controindicazioni e complicazioni
- 9.2. Attrezzatura e strumentazione
  - 9.2.1. Attrezzatura (flessibile e rigida)
  - 9.2.2. Strumenti accessori (morsetti, cestelli, ecc.)
  - 9.2.3. Pulizia e trattamento delle attrezzature

- 9.3. Rinoscopia
  - 9.3.1. Indicazioni
  - 9.3.2. Posizionamento
  - 9.3.3. Tecnica
- 9.4. Laringoscopia
  - 9.4.1. Indicazioni
  - 9.4.2. Posizionamento
  - 9.4.3. Tecnica
- 9.5. Tracheoscopia
  - 9.5.1. Indicazioni
  - 9.5.2. Posizionamento
  - 9.5.3. Tecnica
- 9.6. Broncoscopia
  - 9.6.1. Indicazioni
  - 9.6.2. Posizionamento
  - 9.6.3. Tecnica
- 9.7. Gestione endoscopica dei corpi estranei nell'apparato respiratorio
  - 9.7.1. Indicazioni
  - 9.7.2. Tecnica
  - 9.7.3. Complicazioni, controindicazioni
- 9.8. Stenosi nasofaringea
  - 9.8.1. Indicazioni
  - 9.8.2. Tecnica
  - 9.8.3. Complicazioni, controindicazioni
- 9.9. Collasso tracheale e bronchiale
  - 9.9.1. Indicazioni
  - 9.9.2. Tecnica
  - 9.9.3. Complicazioni, controindicazioni
- 9.10. Stenosi tracheale
  - 9.10.1. Indicazioni
  - 9.10.2. Tecnica
  - 9.10.3. Complicazioni, controindicazioni

**Modulo 10.** Endoscopia del tratto urogenitale. Generalità e tecniche nelle malattie più comuni

- 10.1. Introduzione
  - 10.1.1. Storia dell'endoscopia urinaria
  - 10.1.2. Preparazione del paziente
  - 10.1.3. Controindicazioni e complicazioni
- 10.2. Attrezzatura e strumentazione
  - 10.2.1. Attrezzatura (flessibile e rigida)
  - 10.2.2. Strumenti accessori (laser, morsetti, cestelli, fibre, guide idrofile, stent, ecc.)
  - 10.2.3. Pulizia e trattamento delle attrezzature
- 10.3. Uretrocistoscopia
  - 10.3.1. Indicazioni
  - 10.3.2. Posizionamento
  - 10.3.3. Tecnica
- 10.4. PCCL
  - 10.4.1. Indicazioni
  - 10.4.2. Posizionamento
  - 10.4.3. Tecnica
- 10.5. Nefroscopia percutanea
  - 10.5.1. Indicazioni
  - 10.5.2. Posizionamento
  - 10.5.3. Tecnica
- 10.6. Vaginoscopia
  - 10.6.1. Indicazioni
  - 10.6.2. Posizionamento
  - 10.6.3. Tecnica
- 10.7. UGELAB- Ultrasound-Guided Endoscopic Laser Ablation
  - 10.7.1. Indicazioni
  - 10.7.2. Tecnica
  - 10.7.3. Complicazioni, controindicazioni
- 10.8. Inseminazione transcervicale
  - 10.8.1. Indicazioni
  - 10.8.2. Tecnica
  - 10.8.3. Complicazioni, controindicazioni
- 10.9. Stent ureterali
  - 10.9.1. Indicazioni
  - 10.9.2. Tecnica
  - 10.9.3. Complicazioni, controindicazioni
- 10.10. Litotrissia intracorporea
  - 10.10.1. Indicazioni
  - 10.10.2. Tecnica
  - 10.10.3. Complicazioni, controindicazioni



*Questa specializzazione ti  
permetterà di avanzare nella tua  
carriera in modo confortevole"*

06

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning.***

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine.***



“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

*Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.



“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

#### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

*Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Ultime tecniche e procedure su video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



# 07 Titolo

Il Master Privato in Chirurgia Veterinaria Mininvasiva degli Animali di Piccola Taglia ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”*

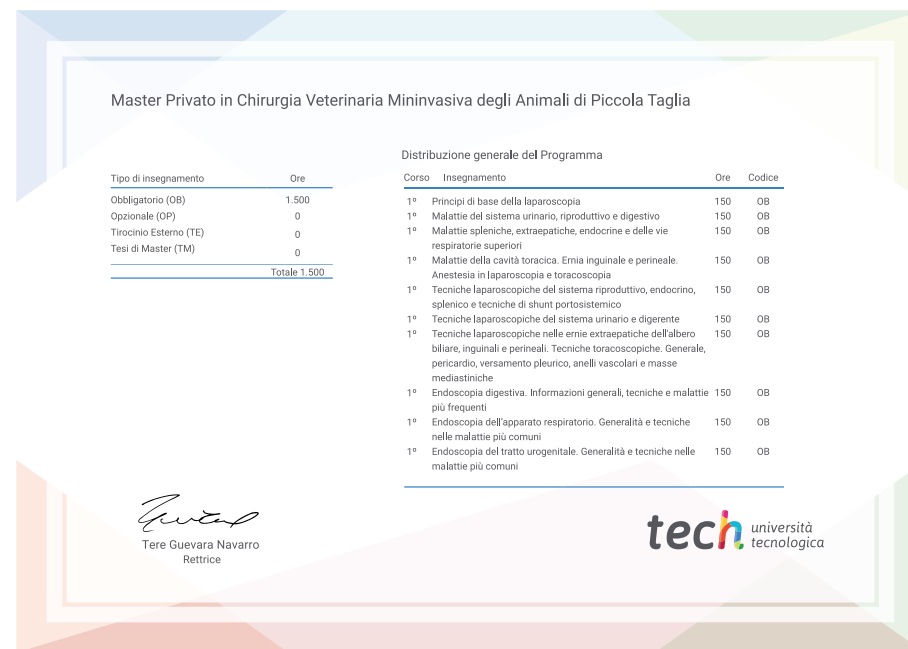
Questo **Master Privato in Chirurgia Veterinaria Mininvasiva degli Animali di Piccola Taglia** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Chirurgia Veterinaria Mininvasiva degli Animali di Piccola Taglia**

N. Ore Ufficiali: **1.500**



\*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo



futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata innovazione  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingu



**Master Privato**  
Chirurgia Veterinaria  
Mininvasiva degli Animali  
di Piccola Taglia

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

# Master Privato

Chirurgia Veterinaria Mininvasiva  
degli Animali di Piccola Taglia

